

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 6 "Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli enti locali"

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14 "Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022/2024";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 265 del 30 maggio 2022 con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, gli artt. 30 e 32 che, nell'ambito dell'ordinamento degli enti locali, istituiscono rispettivamente le Convenzioni e le Unioni di Comuni;

VISTO il Comunicato del 6 maggio 2022 del Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali del Ministero dell'Interno dal quale si evince che - a seguito del riparto delle risorse finanziarie anno 2022 destinate alle Regioni a sostegno delle Unioni e delle Comunità montane svolgenti l'esercizio associato di funzioni comunali - alla Regione Sicilia è stato attribuito l'importo di € 555.037,58;

VISTO il DRS n. 220 del 22.06.2022 con il quale è stata accertata la predetta somma di € 555.037,58 in conto competenza anno 2022 al capitolo 4705 "Assegnazioni dello Stato a sostegno dell'Associazionismo dei Comuni" del Capo 17 del Bilancio della regione Siciliana - Rubrica Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTO l'art. 8 della legge regionale 25 maggio 2022 n. 14 con il quale tra l'altro è stato destinato l'importo di € 550.000,00 alla compartecipazione regionale alle assegnazioni statali a sostegno dell'associazionismo dei comuni per l'anno 2022;

VISTO l'art. 15, comma 1, della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 che dispone che *"la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone e ad enti pubblici e privati non specificatamente individuati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle*

D.A. n. 713

amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;

VISTO il D.A. n. 322 del 10.08.2022 con il quale viene approvato l’Avviso per la concessione dei contributi all’associazionismo comunale per l’anno 2022, pari ad € 1.105.037,58, e disciplinate le modalità ed i criteri per accedervi;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Autonomie locali n. 663 del 07.12.2022 con il quale viene approvato il Piano di riparto dei contributi all’associazionismo comunale per l’anno 2022, di cui al D.A. n. 322/2022, provvedendo altresì ad effettuare l’impegno e la liquidazione delle risorse per complessivi € 724.000,00;

VISTA la proposta del Dirigente Generale del Dipartimento Autonomie locali prot. 19666 del 14.12.2022 con la quale si relazione sull’opportunità di effettuare un ulteriore avviso per l’associazionismo comunale anno 2022 con il quale potere assegnare le risorse non assegnate con il precitato DDG n. 663/2022, pari a € 381.037,58;

VISTO il positivo parere espresso dalla Conferenza Regione – Autonomie locali nella seduta del 15.12.2022 sulle modalità ed i criteri di riparto da utilizzare per l’ulteriore Avviso per l’associazionismo comunale per l’anno 2022;

CONSIDERATO che occorre procedere all’avvio dell’attività amministrativa per consentire alle Unioni di Comuni di accedere alle risorse destinate nell’anno 2022 al sostegno ed all’incentivo dell’associazionismo comunale per l’anno 2022, tenuto conto di quelle già assegnate con il DDG n. 663/2022;

RITENUTO, pertanto, di dovere disciplinare con apposito “Avviso”, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, le modalità ed i criteri per accedere alle risorse finanziarie per l’anno 2022 destinate all’associazionismo comunale, tenuto conto di quelle già assegnate con il DDG n. 663/2022.

per le motivazioni in premessa,

D E C R E T A

Art. 1

E' approvato l’Avviso allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, con il quale vengono disciplinate le modalità ed i criteri per accedere alle risorse destinate nell’anno 2022 al sostegno ed all’incentivo dell’associazionismo comunale, tenuto conto di quelle già assegnate con il DDG n. 663/2022.

Art. 2

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell’assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal comma 1 dell’art. 26 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dal comma 4 dell’art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., nonché pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 22 DIC 2022



L’Assessore

On.le *Andrea Messina*

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e
della Funzione Pubblica

Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali
SERVIZIO 6 “Coordinamento fondi extraregionali in favore degli enti locali”

AVVISO

Assegnazione dei contributi per l'anno 2022 destinati al sostegno e all'incentivo delle Unioni di comuni previste dall'art. 32 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000: risorse di cui al D.A. n. 322 del 10.08.2022 non assegnate

PREMESSA

Con il presente Avviso si comunica di voler procedere all'assegnazione alle Unioni di comuni previste dall'art. 32 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 delle risorse restanti dalle disponibilità di cui al precedente Avviso di cui al D.A. n. 322 del 10.08.2022 (€ 1.105.037,58), tenuto conto dell'assegnazione disposta con il D.D.G. n. 663 del 07.12.2022 (€ 724.000).

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano pertanto a complessivi € 381.037,58, di cui € 191.387,58 quale contributo dello Stato ed € 189.650,00 a titolo di compartecipazione regionale autorizzata ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 14 del 25/05/2022.

Al riguardo si fa presente che, a seguito di specifica condivisione assessorile prot. 19742 del 15.12.2022 e successivo parere della Conferenza Regione - Autonomie locali espresso in occasione della seduta del 15.12.2022, è stato disposto che le predette risorse vadano assegnate alle Unioni di comuni che ne faranno istanza e secondo i criteri di riparto riportati al successivo paragrafo C.

Destinatari dei benefici in argomento sono le Unioni di Comuni, di cui all'art.32, comma 1, del Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), D. Lgs. n. 267/2000 costituite nel territorio della Regione.

Nell'assegnare i contributi verranno considerate le seguenti disposizioni:

✓ comma 1 dell'art. 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, che prevede che *“ad ogni amministrazione comunale è consentita l'adesione ad una unica forma associativa per ciascuna di quelle previste rispettivamente dell'art. 25 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e s.m.i., come introdotto dall'art. 1 della l.r. 11 dicembre 1991, n. 48 e s.m.i., dall'art. 32 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dall'art. 15 della l.r. 6 marzo 1986, n. 9”*;

✓ comma 5 dell'art. 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, che ha previsto che *“agli enti locali, nei quali territori risiedono minoranze linguistiche storiche e riconosciute ai sensi della legge n.482/1999, è consentita, altresì, l'adesione ad un'altra forma associativa che abbia come finalità unicamente la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle minoranze linguistiche storiche, fra le forme gestionali previste dall'art. 25 della legge n.*

142/1990 e s.m.i., come introdotto dall'art. 1 della l.r. n. 48/1991 e s.m.i., dell'art. 32 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 15 della l.r. n. 9/1986”;

✓ comma 1 dell'art. 24 della legge regionale n. 9 del 15/4/2022, il quale destina a titolo di compartecipazione regionale ai contributi statali per gli esercizi finanziari 2022-2022-2023 per il sostegno dell'associazionismo comunale, risorse pari ad € 679.535,19, disponendo altresì, che *“i contributi sono concessi in relazione all'effettivo esercizio associato di funzioni da parte dell'Unione a seguito della delega esclusiva delle medesime da parte di tutti i comuni aderenti”*.

Premesso quanto sopra, con il presente Avviso si specificano le modalità di presentazione delle istanze per la fruizione delle richiamate risorse finanziarie destinate alle Unioni dei comuni per sostenere ed incentivare l'esercizio associato delle funzioni, nonché i criteri per la determinazione dei contributi da concedere a valere sulle medesime risorse per l'anno 2022.

A – PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Premesso quanto sopra, si invitano le Unioni di comuni in possesso dei requisiti già previsti dall'avviso approvato con il D.A. n. 322 del 10.08.2022 a trasmettere apposita istanza secondo il modello allegato al presente Avviso, unitamente alla documentazione specificata al seguente paragrafo, all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento regionale delle Autonomie Locali – Servizio 6 “Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti locali” - esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it, entro e non oltre il termine perentorio di gg. 30 dalla data di pubblicazione della comunicazione relativa al presente Avviso sulla G.U.R.S. Le eventuali istanze trasmesse ad indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra evidenziato, non saranno prese in considerazione.

Sono escluse dalla partecipazione alla ripartizione delle risorse finanziarie di che trattasi le Unioni di comuni previste come obbligatorie da disposizioni statali e/o regionali per la gestione di determinati servizi comunali.

Non saranno ammesse a finanziamento le Unioni di comuni che al momento di presentazione dell'istanza non abbiano avuto delegate dai Comuni associati almeno due funzioni/servizi (di cui almeno una in forma esclusiva).

A1- DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE ISTANZE

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Atti deliberativi delle amministrazioni comunali riguardanti l'adesione all'Unione di comuni. Le Unioni di comuni che negli anni precedenti hanno presentato analoghe istanze, in alternativa, potranno presentare apposite dichiarazioni dei legali rappresentanti (Sindaco o Commissario Straordinario) delle amministrazioni comunali aderenti all'Unione, dalle quali risulti che la documentazione di cui sopra, precedentemente presentata al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali è ancora valida e che non ha subito modifiche e/o integrazioni.
- b) Statuto e atto costitutivo riguardante l'Unione di comuni. Le Unioni di comuni, che negli anni precedenti hanno presentato analoghe istanze, in alternativa, potranno presentare apposite dichiarazioni dei legali rappresentanti dalle quali risulti che la documentazione di cui sopra, precedentemente presentata al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali è ancora valida e che non ha subito modifiche e/o integrazioni,

precisando gli estremi della nota di trasmissione della predetta documentazione.

- c) Dichiarazione del legale rappresentante dell'Unione dalla quale risulti che l'Unione rappresentata non rientra fra quelle previste come obbligatorie da disposizioni statali e/o regionali per la gestione di determinati servizi comunali.
- d) Dichiarazione del legale rappresentante dell'Unione dalla quale risultino il numero e la tipologia dei servizi e/o funzioni che le amministrazioni comunali aderenti hanno affidato all'Unione per l'anno 2022 in forma esclusiva.
- e) Atti deliberativi delle amministrazioni comunali aderenti all'Unione riguardanti l'affidamento di servizi e/o funzioni all'Unione per l'anno 2022.
- f) Dichiarazioni dei legali rappresentanti (Sindaco o Commissario Straordinario) delle amministrazioni comunali aderenti all'Unione, dalle quali risulti il rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 16 dicembre 2008, n. 2, art. 10, comma 1. Nell'ipotesi in cui l'amministrazione comunale abbia aderito anche ad un'altra forma associativa che ha come finalità unicamente la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle minoranze linguistiche storiche, il legale rappresentante dovrà evidenziare tale circostanza nella predetta dichiarazione.

Le Unioni di comuni che hanno presentato analoghe istanze (anche in riferimento all'Avviso di cui al D.A. n. 322/2022) per gli anni precedenti, in alternativa alla documentazione sopra richiamata, potranno presentare apposite dichiarazioni dei legali rappresentanti delle pertinenti Autonomie locali (Unioni di comuni e/o amministrazioni comunali aderenti all'Unione) dalle quali risulti che la documentazione di cui sopra, precedentemente presentata è ancora valida e che non ha subito modifiche e/o integrazioni.

B – CRITERI E PARAMETRI DI RIPARTO

Le risorse destinate al sostegno e all'incentivo delle Unioni dei Comuni di cui al presente avviso ammontano ad € **381.037,58** e verranno assegnate esclusivamente alle Unioni per le quali i Comuni aderenti abbiano provveduto, per l'anno 2022, a delegare in via esclusiva l'esercizio di almeno una funzione.

Le Unioni di comuni già ammesse al contributo per lo stesso anno 2022 con il DDG n. 663 del 07.12.2022 possono richiedere un contributo aggiuntivo (fino alla concorrenza dell'importo massimo di 90.000 Euro tenuto conto delle somme già assegnate con il precitato DDG n. 663/2022).

Le succitate risorse saranno ripartite come di seguito specificato:

1. per il 10%, in proporzione al numero degli abitanti;
2. per il 20% in proporzione al numero dei comuni aderenti all'Unione;
3. per il 20% in proporzione al numero delle funzioni non fondamentali affidate in forma esclusiva;
4. per il 30% in proporzione al numero delle funzioni fondamentali di cui all'art. 19 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 affidate in forma esclusiva.
5. il restante 20%, da suddividere – con un massimo di € 20.000 per Unione - solo fra quelle Unioni che predisporranno e si impegneranno ad attuare, con specifica delibera di consiglio, un "Piano per il cambiamento digitale", di orizzonte temporale triennale, che preveda al suo interno tutte le seguenti componenti:

- a. la nomina del Responsabile della Transizione Digitale¹, supportato da un Gruppo di lavoro tecnico ICT costituito dal personale dei Comuni (con priorità per il personale stabilizzato) specificatamente distaccato all'Unione per la funzione ICT, che possa altresì svolgere il ruolo di “promotore” del cambiamento “digitale” presso il proprio Comune;
- b. la reingegnerizzazione di almeno una funzione/servizio *front-end* e di un processo interno all'Unione (es. gestione del personale, ufficio di progettazione/gestione progetti PNRR, ...) per renderli adeguati alla funzione ICT;
- c. la previsione di uno specifico programma info-formativo (per il quale potere coinvolgere il DARA nell'ambito del progetto *Community d'innovazione*, l'ANCI o l'ASAEL) sul tema della digitalizzazione dei servizi, a beneficio del personale dell'Unione e dei Comuni aderenti all'Unione;
- d. il coinvolgimento degli attori del territorio di riferimento dell'Unione per la *co-progettazione* ed il *co-design* nella scelta dei servizi da digitalizzare. Andrà pertanto prevista, all'interno del “Piano per il cambiamento digitale”, un'opportuna indagine con i cittadini di riferimento all'interno della quale acquisire i desiderata sui servizi da fornire tramite ICT e sui miglioramenti di quelli già operativi;
- e. l'istituzione di sportelli informativi, palestre digitali, sportelli polifunzionali presso ciascuno dei Comuni associati in Unione.

Le eventuali risorse non assegnate ai sensi del presente punto confluiranno nel riparto di cui ai sopra citati punti da 1 a 4.

C - ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE

Esaminate le istanze e la relativa documentazione a corredo, la scrivente Amministrazione provvederà alla ripartizione delle risorse oggetto del presente Avviso sulla scorta dei predetti parametri.

Al fine della partecipazione al procedimento ed alla presentazione di eventuali osservazioni inerenti l'istruttoria, il competente Servizio 6 “Coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti locali” del Dipartimento Autonomie Locali provvederà a dare notizia circa le risultanze dell'attività istruttoria tramite comunicazione pubblicata sul sito *internet* del medesimo Dipartimento e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Al termine dell'istruttoria delle eventuali osservazioni presentate, sarà approvato il “Piano di riparto” definitivo.

Non saranno ammesse a finanziamento le Unioni di comuni che al momento della definizione del procedimento di assegnazione delle risorse (Decreto dirigenziale di assegnazione ed impegno) – non risultino in regola con la rendicontazione dei contributi percepiti negli anni precedenti.

D – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E VERIFICHE

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione del “Piano di riparto”

¹ che non sia necessariamente un tecnologo e che assuma un ruolo cardine nella gestione del cambiamento dal punto di vista organizzativo, con capacità gestionali e di coordinamento fra il sistema di *back-end*, da strutturare in Unione, ed i *front-end* nei singoli comuni associati. In alternativa il RTD può operare come consulente esperto dei processi d'innovazione, in diretto collegamento con il Presidente dell'Unione e in supporto progettuale e consulenziale agli altri responsabili di servizio dell'Unione e dei Comuni.

sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, verranno erogati i contributi concessi per l'anno 2022.

Il contributo concedibile non potrà eccedere il 90% delle spese ammesse a contribuzione, come indicate in sede di istanza, restando a carico delle Unioni di comuni la quota del 10%. In ogni caso il contributo concedibile non potrà eccedere la somma di 90 migliaia di Euro.

Le Unioni di Comuni, così come previsto dall'art. 158 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dovranno presentare al competente Servizio 6 "Coordinamento fondi extraregionali in favore degli enti locali" del Dipartimento Autonomie Locali, apposito rendiconto entro 60 giorni dal termine dell'esercizio finanziario relativo alla erogazione del contributo. L'inosservanza del termine sopra indicato, comporterà l'obbligo di restituzione del contributo straordinario erogato.

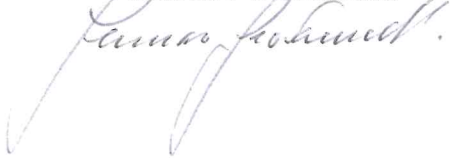
Il rendiconto dovrà essere sottoscritto dal responsabile dei servizi finanziari, nonché dal segretario dell'Unione. In sede di rendicontazione le Unioni di comuni dovranno, altresì, evidenziare i risultati ottenuti in termine di efficienza ed efficacia del contributo utilizzato, nonché dare dimostrazione delle spese sostenute ed ammesse a contribuzione. In particolare dovrà essere giustificata la quota specificatamente assegnata alle Unioni di comuni in relazione al punto 5 del precedente paragrafo B.

Nell'ipotesi in cui, a seguito della presentazione del rendiconto, il contributo erogato dovesse risultare superiore al limite massimo del 90% delle spese effettivamente sostenute, l'Amministrazione regionale provvederà a recuperare la parte eccedente, mediante la riduzione del contributo concesso e con il contestuale invito a restituire la somma erogata in eccesso mediante versamento in conto entrata nel bilancio regionale.

L'effettivo funzionamento dell'Unione di comuni potrà essere verificato in qualsiasi momento e con ogni mezzo ritenuto idoneo. Qualora a seguito delle suddette verifiche dovessero venir meno in tutto e/o in parte i presupposti essenziali che hanno determinato la concessione e la liquidazione dell'intervento contributivo questa Amministrazione provvederà alla revoca del contributo liquidato ed al recupero delle somme erogate.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento Autonomie locali e ne verrà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, quale regolare notifica ai destinatari.

Il Dirigente del Servizio 6
Gennaro Giovannelli



Il Dirigente Generale
Margherita Rizza



L'Assessore
Andrea Messina



OGGETTO: Istanza per l'assegnazione di contributi per l'anno 2022 destinati al sostegno e all'incentivo delle **Unioni di comuni** previste dall'art. 30 del Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), D. Lgs. n. 267/2000.

Al Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali
Servizio 6° "Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento
fondi extraregionali in favore degli Enti locali"
dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

Il sottoscritto _____ nella qualità di legale rappresentante
dell'Unione _____ con sede nel
Comune di _____ (Prov. _____) via
_____, n. _____ c.a.p. _____, tel.
_____, codice fiscale _____;

VISTO l'avviso del _____, approvato con Decreto dell'Assessore regionale per le
Autonomie locali e la Funzione pubblica n. _____ del _____ e pubblicato sulla
Gazzetta Ufficiale delle Regione Siciliana il _____;

C H I E D E

la concessione, in favore della predetta Unione, di un contributo di € _____
(massimo 90.000,00 euro) a titolo di parziale rimborso per le spese sostenute per l'anno
2022 e/o per il sostenimento di ulteriori spese riferite all'espletamento di funzioni conferite
dai Comuni aderenti in forma esclusiva, per un ammontare complessivo pari a €
_____.

A tal fine

D I C H I A R A

che l'Unione è stata costituita il _____ e la durata prevista è di anni
_____ con scadenza il _____;

che l'Unione è costituita dai seguenti Comuni:

COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE NELL'ANNO 2022

che le amministrazioni comunali aderenti - come risulta dalle attestazioni allegate alla
presente istanza, sottoscritte dai legali rappresentanti delle amministrazioni comunali -
hanno affidato all'Unione le seguenti funzioni in forma esclusiva:

COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE	FUNZIONI AFFIDATE ALL'UNIONE DAI COMUNI ADERENTI CON DELEGA ESCLUSIVA

Si allega la documentazione prevista ai punti a), b), c), d), e) ed f) della “Sezione A1 – Documentazione da allegare alle istanze” dell’avviso approvato con D.A. n. _____ del _____

Luogo e Data _____

Firma del Legale rappresentante
